



## NEWS SULLE STARTUP INNOVATIVE – ANNO 2022

Possono ottenere lo status di startup, le società di capitali costituite da meno di cinque anni, con fatturato annuo inferiore a cinque milioni di euro, non quotate ed in possesso di determinati indicatori relativi all'innovazione tecnologica previsti dalla normativa nazionale vigente; possono essere organizzate anche in forma cooperativa e devono avere come oggetto sociale, esclusivo o prevalente, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico.

I vantaggi sono molteplici: minori oneri per la costituzione, rapporti di lavoro subordinato di più semplice attuazione, credito di imposta per ricerca e sviluppo, incentivi all'investimento, raccolta diffusa di capitali di rischio tramite portali online.

Dall'analisi dei dati Infocamere elaborati dall'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio, a fine anno, la consistenza numerica delle startup contabilizzate nella sezione speciale del Registro delle Imprese di Ravenna, è risultata pari a 65 unità e rispetto all'anno battezzato ufficialmente come pre-covid crescono con una velocità relativa del +1,6%, dopo il rimbalzo dell'anno precedente. Muovono complessivamente un giro d'affari di circa 16 milioni di euro, pari a circa 260.000 euro per azienda; il capitale sociale medio per startup si aggira intorno ai 72.000 euro.

26 hanno sede legale nella città capoluogo, 18 a Faenza, 4 a Lugo, 6 ad Alfonsine, 5 a Cervia e 1 nei Comuni di Brisighella, Castelbolognese, Fusignano, Massalombarda, Riolo Terme e Russi; sono 12 le nate complessivamente nel corso del 2022.

Il 69% – evidenzia lo studio della Camera di commercio - sono attive, in particolare, nella produzione di software, nella consulenza informatica, nella ricerca e sviluppo, nei servizi informativi ed in altre professioni tecniche e scientifiche; non c'è bisogno di essere una 'big tech' per operare nel settore dell'innovazione ed a proteggere il genio innovativo ravennate sui mercati internazionali sono soprattutto le startup depositarie o che hanno licenza d'uso di privative brevettuali oppure titolari di software registrato, che sono oltre il 23% della consistenza complessiva delle startup di fine 2022.

Il 13,8% delle startup innovative ha una compagine societaria a prevalenza giovanile; il 18,5% è a prevalenza femminile nei posti di comando.

La creazione di startup è importante, fra l'altro, per contribuire allo sviluppo di una nuova cultura imprenditoriale e per creare un contesto di business maggiormente favorevole all'innovazione, oltre che favorire la crescita sostenibile, lo sviluppo tecnologico e l'occupazione, in particolare giovanile.

Le 65 startup con sede in provincia di Ravenna, a fine dicembre 2022 rappresentano il 6,4% del totale regionale e circa lo 0,5% di quello nazionale.

Le startup di Ravenna rappresentano lo 0,73% del numero complessivo delle società di capitale registrate in provincia; per quanto riguarda l'attività svolta, la maggior parte predilige, come a livello nazionale, il settore dei Servizi alle imprese, pari a quasi il 70% del totale provinciale. Tra le attività più frequenti per le startup innovative si rileva la produzione di software (26,2%) e la ricerca scientifica e sviluppo (13,8%). Come forma giuridica, scelgono la società a responsabilità limitata (100%).

In provincia di Ravenna, i comuni con la maggior consistenza di startup sono il comune capoluogo con 26, seguito da Faenza con 18.

Guardando alla composizione della compagine sociale, a Ravenna il 18,5% sono imprese a prevalenza femminile, ossia startup in cui le quote di possesso e le cariche amministrative sono detenute in maggioranza da donne e quasi il 14% sono invece a prevalenza giovanile (quote e cariche in maggioranza ad under 35) che vantano una presenza under 35 per la maggioranza esclusiva ed è la produzione di software e la consulenza informatica il settore che rivela la più alta concentrazione di forza lavoro giovane nella popolazione delle startup innovative ravennati; a seguire il commercio e l'attività nelle industrie alimentari. Il 6,2% del totale delle startup sono imprese a titolarità straniera.

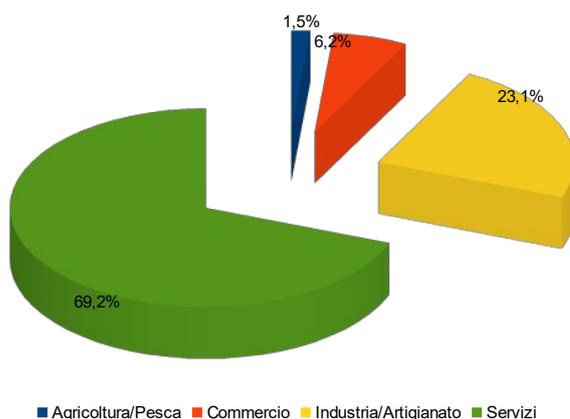
Inoltre, quasi il 23,1% delle imprese innovative ravennati è depositaria o licenziataria di alcune tipologie di privativa industriale (brevetti) oppure titolare di software registrato, così circa il 17%, è ad alto contenuto tecnologico, cioè sviluppa e commercializza esclusivamente prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico in ambito energetico.

## Segue Allegato statistico

A Ravenna 65 startup attive a fine Dicembre 2022, nate nel:	
2017	2
2018	8
2019	13
2020	14
2021	16
2022	<b>12</b>

2022: consistenza startup per comune	
COMUNE	N.
Alfonsine	6
Brisighella	1
Castel B.	1
Cervia	5
Faenza	18
Fusignano	1
Lugo	4
Massa L.	1
Ravenna	26
Riolo T.	1
Russi	1

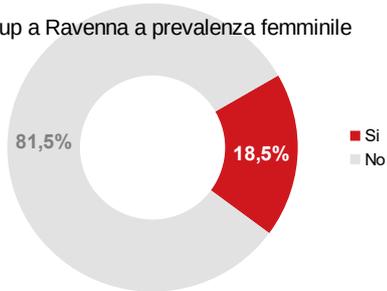
## Startup a Ravenna per settore



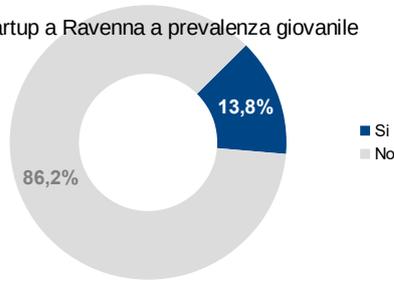
2022 startup Ravenna per:	
Settore Attività economica	N.
Agricoltura/Pesca	1
Commercio	4
Industria/Artigianato	15
Servizi	45
Totale	65

2022 startup Ravenna per:	
Forma giuridica	N.
SRL	63
SRL Semplificata	2
Totale	65

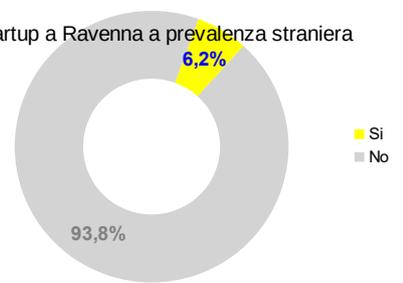
Startup a Ravenna a prevalenza femminile



Startup a Ravenna a prevalenza giovanile



Startup a Ravenna a prevalenza straniera



2022 Startup Ravenna			
Impresa depositaria o licenziataria di alcune tipologie di privativa industriale (brevetti) oppure titolare di software registrato	N.	Impresa ad alto valore tecnologico in ambito energetico	N.
Si	15	Si	11
No	50	No	54

Si rimanda al sito [www.ra.camcom.gov.it](http://www.ra.camcom.gov.it)